



Istituto di Istruzione Superiore  
“P. Dagomari”  
Settore Economico - Settore Servizi  
Amministrazione Finanza e Marketing  
Sistemi Informativi Aziendali  
Relazioni Internazionali per il Marketing  
Servizi Commerciali – web community  
Servizi per la sanità e l’assistenza sociale

**DOCUMENTO DEL  
CONSIGLIO DI CLASSE**

**Classe V B SSC**

*Servizi per la sanità e l’assistenza sociale*

Il presente Documento è stato approvato dal Consiglio di classe il giorno 04/05/2026

Anno scolastico 2025-2026

## Indice

<i>1. Analisi del contesto e bisogni del territorio</i>	4
<i>2. Caratteristiche della scuola - Breve profilo storico dell'Istituto</i>	6
<i>3. Profilo dell'indirizzo – Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale</i>	6
<i>4. Quadro orario dell'indirizzo SAS</i>	8
<i>5. Componenti del consiglio di classe</i>	9
<i>6. Criteri e parametri di valutazione</i>	10
<i>7. Criteri di attribuzione del credito</i>	12
<i>8. Presentazione della classe</i>	12
<i>a) Storia del Triennio in numeri</i>	12
<i>b) Situazione iniziale della Classe</i>	12
<i>c) Obiettivi Comportamentali, abilità e competenze</i>	13
<i>d) Interventi di recupero e potenziamento</i>	14
<i>e) Attività progettuali</i>	14
<i>9. Educazione civica</i>	14
<i>10. Relazione finale sulla classe</i>	21
<i>11. Firme del consiglio di classe</i>	22
<i>12. ALLEGATI</i>	23
<i>a) Griglia di valutazione della Prima prova scritta</i>	23
<i>b) Griglia di valutazione della Seconda prova scritta</i>	29
<i>c) Griglia di valutazione del colloquio</i>	31
<i>d) Programmi svolti</i>	33



## 1. Analisi del contesto e bisogni del territorio

La nostra comunità scolastica, nella sua configurazione di istituzione educativa e culturale, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, persegue una duplice finalità: da un lato, attraverso una solida formazione di base, cura la preparazione dei giovani, in quanto uomini e cittadini, per aiutarli ad affrontare la problematicità e la complessità della vita sociale; dall'altro ha il compito di formare individui che sappiano utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite per rapportarsi alle esigenze del mercato del lavoro e della società, o per inserirsi in una fase successiva di studi, grazie alla versatilità delle loro competenze e all'adeguatezza del loro metodo di lavoro.

Di qui l'esigenza, che la nostra scuola ha sempre avvertito, di un costante collegamento alla realtà territoriale, la quale contribuisce a determinare i caratteri e i bisogni dell'utenza. Nella stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa si è perciò tenuto conto dei tratti sociologici ed economici dell'ambiente di riferimento.

Il bacino di utenza dell'IIS Dagomari comprende, oltre al territorio della Provincia di Prato, anche i comuni di Calenzano, Campi Bisenzio e Barberino di Mugello. L'area è caratterizzata, tra l'altro, da:

- una presenza rilevante di nuclei familiari che derivano da movimenti migratori da altre regioni italiane e da altri Paesi, in prevalenza non appartenenti alla Comunità Europea;
- un livello di istruzione che, in buona parte, si limita ancora alla scuola dell'obbligo e che solo in una percentuale relativamente ridotta va oltre l'istruzione media superiore.

Sul piano economico l'area pratese è caratterizzata da una concentrazione di imprese per numero di abitanti più alta rispetto alla media regionale, sia a livello di settore industriale che commerciale e terziario, la maggior parte delle quali è rappresentata da aziende di dimensioni medio-piccole. Tradizionalmente contrassegnato dalla netta prevalenza dell'industria tessile, il sistema pratese ha visto, negli ultimi anni, una discreta crescita anche nel settore dei servizi, compresi quelli afferenti al settore culturale. Di significativo interesse anche lo sviluppo del polo universitario pratese (PIN).

Prato, in virtù della propria storia, è naturalmente orientata ad instaurare rapporti di scambio sia economici che culturali in senso ampio. Da qui il suo inserimento in una vasta rete di relazioni che vede coinvolti Paesi europei ed extraeuropei e conferisce alla città una chiara dimensione internazionale. La stessa presenza in città di università straniere contribuisce a determinare questo tratto di apertura al mondo.

Ne consegue che, oltre a quelli di formazione culturale generale, compito specifico del nostro Istituto è la formazione di individui capaci di inserirsi adeguatamente in tale complessa realtà economica con specifiche competenze professionali.

Proprio in tale direzione, una tra le tante iniziative che il nostro Istituto, in collaborazione con alcune aziende, enti locali e studi professionali della città e del territorio, sta portando avanti da molti anni nel quadro di una sempre maggiore e costruttiva cooperazione, è la FSL – Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) che, nel corso di più di un trentennio, ha consentito agli studenti delle classi quarte e quinte di trovare un utile riscontro alle competenze acquisite durante il corso di studi e di riportare nell'attività didattica stimoli e suggerimenti importanti: in tale ambito si è provveduto a stipulare particolari convenzioni con il Comune di Prato, con le Imprese e i Professionisti. Secondo quanto previsto dalla Legge 107/2015, l'esperienza si è estesa ormai all'intero triennio, cosicché tutti gli studenti delle classi terze, quarte e quinte effettuano attività connesse al Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento presso aziende, studi professionali, enti pubblici, ecc. Il monte ore per la FSL comprende, per la classe, anche attività correlate alle varie discipline e svolte internamente con la partecipazione di esperti esterni.

Questa lunga collaborazione con gli enti ha portato ad una crescente richiesta di diplomati da inserire negli organici di studi e aziende. L'IIS Paolo Dagomari ha attivato la piattaforma completamente gratuita *Dagomari JobGate* come punto di incontro tra domanda e offerta di lavoro nelle aree di formazione dell'Istituto.



## **2. Caratteristiche della scuola – Breve profilo storico dell’istituto**

L’Istituto P. Dagomari nasce nel 1958 come sezione staccata del commerciale “Galilei” di Firenze e, dopo essere diventato Istituto autonomo nel 1960, si insedia in viale Borgovalsugana.

Nel corso degli anni all’indirizzo Amministrativo tipico del Ragioniere, si sono affiancati l’indirizzo per Periti Aziendali e Corrispondenti in lingue estere (1982), il Triennio per Ragionieri Programmatori (1985), la sperimentazione Programmatori Mercurio (1995), il quinquennio IGEA (1996).

I nuovi indirizzi di studio, che hanno sostituito quelli sopra indicati, previsti dalla riforma degli istituti Tecnici, sono:

- Amministrazione Finanza e Marketing (AFM);
- Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM);
- Sistemi Informativi Aziendali (SIA)

Nel 1999 la scuola viene trasferita nell’attuale sede di via di Reggiana e, dall’anno scolastico 2012/2013, alla formazione tecnica si sono aggiunti anche due indirizzi specifici di formazione professionale:

- Professionale indirizzo Servizi per la sanità e l’assistenza sociale che riguarda i servizi socio-sanitari e fornisce competenze circa l’attività pedagogica con i minori, l’animazione nelle comunità, l’assistenza nei servizi agli anziani e ai disabili;
- Professionale indirizzo Servizi commerciali – web community che prepara alla gestione aziendale fornendo competenze organizzative-gestionali polivalenti e flessibili per inserirsi in ambito industriale o nei servizi.

Nel corso degli anni l’Istituto si è caratterizzato per la crescente implementazione dei nuovi strumenti tecnologici per la didattica, cosicché oggi tutte le aule del Dagomari sono dotate di Monitor touch, strumentazione con cui la scuola confida di poter migliorare il livello di successo formativo dei propri alunni, configurando - assieme alla dotazione di laboratori - un ambiente di apprendimento capace di rispondere sempre più alle esigenze di un’utenza che predilige la multimedialità. L’Istituto P. Dagomari ha ottenuto la certificazione ISO 9001 nel campo della *Progettazione ed erogazione di corsi di formazione superiore e formazione continua*.

## **3. Profilo dell’indirizzo - Servizi per la Sanità e l’Assistenza Sociale – SAS**

Dal 1° settembre 2012, a seguito del dimensionamento della rete scolastica per la Provincia di Prato, la Regione Toscana ha attribuito all’ I.I.S. “PAOLO DAGOMARI” – da sempre configurato sul territorio quale Istituto Tecnico del Settore Economico – le classi prime del Settore Professionale per l’indirizzo Servizi per la Sanità e l’Assistenza Sociale.

La durata del corso è di cinque anni (2 + 2+ 1) al termine dei quali, mediante il superamento dell’Esame di Maturità, si acquisisce il Diploma di Istruzione Professionale per i Servizi per la Sanità e l’Assistenza Sociale.

L’indirizzo si articola in:

- un primo biennio, destinato all’assolvimento dell’obbligo scolastico e al conseguimento delle competenze di base in osservanza agli assi culturali;
- un secondo biennio, destinato a sviluppare e rafforzare le competenze specifiche proprie dell’area di indirizzo.
- un quinto anno, che ha natura e funzione orientativa, in ordine al proseguimento degli studi o all’inserimento nel mondo del lavoro.

Al termine di tale percorso, coerentemente con quanto espresso nell’ultimo Progetto di Riforma, il diplomato possiede le competenze necessarie a comprendere, organizzare e attuare interventi adeguati alle esigenze sociosanitarie di persone e comunità per la promozione della salute e del benessere individuale.

In particolare, possiede le competenze utili a:

- interagire in modo consapevole e proficuo con i soggetti istituzionali e professionali, Enti pubblici e privati del territorio di riferimento in modo da acquisire la perfetta consapevolezza dei bisogni socio-

sanitari della realtà in cui è tenuto ad operare;

- partecipare in modo consapevole alla gestione dell'impresa sociosanitaria mediante la promozione, l'organizzazione e la compiuta realizzazione di attività di assistenza e di animazione sociale in perfetta osservanza a quanto previsto e disciplinato dalla normativa vigente in materia di sicurezza e di assistenza sociosanitaria;
  - individuare le soluzioni più idonee e applicare le migliori tecniche di *problem solving* per il superamento di problemi organizzativi e di natura igienico-sanitaria della vita quotidiana;
  - promuovere, organizzare e realizzare interventi ed attività idonei a incoraggiare e sostenere l'inclusione dei disabili, degli anziani, delle persone e delle comunità con diversità di lingua e cultura di provenienza e più in generale delle fasce deboli;
  - operare in modo attivo con l'utenza realizzando, se necessario, piani individualizzati di intervento.
- L'Indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale prevede tre esperienze di stage che si inseriscono nei percorsi di PCTO:

- Asilo nido: terzo anno, alla fine del pentamestre;
- RSA: quarto anno, alla fine del pentamestre;
- Centro diurno per disabili: quarto anno, alla fine del pentamestre.

Gli studenti svolgono i periodi di *stage* in strutture qualificanti del settore, con una valutazione che risulta parte integrante del Diploma. La maggior parte di loro vive l'esperienza come momento educativo professionalizzante di primaria importanza. Il contatto diretto con soggetti particolarmente fragili stimola negli alunni un confronto significativo fra il teorico appreso ed il vissuto. Gli studenti vengono direttamente inseriti nelle attività delle varie strutture, con l'obiettivo di permettere loro di osservare in prima persona la tipologia di lavoro, anche al fine di esplorare le proprie reazioni emotive e le varie capacità empatiche richieste dal profilo professionale. Purtroppo, la situazione pandemica degli ultimi anni ha impedito agli studenti di vivere a pieno il percorso di stage.

Gli studenti iscritti a questo corso di studi possono, inoltre, partecipare al Corso per ottenere la qualifica OSS organizzato e svolto in accordo con la Regione Toscana. Il corso prevede nel triennio lo svolgimento di 244 ore tra lezioni teoriche e didattica laboratoriale, svolte in parte da docenti della classe in parte da esperti ASL, in parte durante l'orario scolastico, in parte in orario extra scolastico. Vengono affrontati e verificati i moduli scolastici delle discipline coinvolte (Igiene e Cultura medico-sanitaria, Diritto e Legislazione sociosanitaria, Metodologie Operative, Psicologia), insieme alle unità didattiche affidate direttamente al personale sanitario. Il corso si conclude con un esame per il conseguimento della qualifica che si svolgerà dopo il superamento positivo dell'Esame di Maturità.

#### 4. Quadro orario dell'indirizzo SAS

##### “SERVIZI PER LA SANITÀ E L’ASSISTENZA SOCIALE” – CASA CIRCONDARIALE-

DISCIPLINE	Primo periodo didattico		Secondo periodo didattico		Terzo periodo didattico
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	3	3	3	3	3
<i>Storia</i>	1	1	2	2	2
<i>Inglese</i>	2	2	2	2	2
<i>Francese</i>	2	2	2	2	2
<i>Matematica</i>	3	3	3	3	3
<i>Diritto ed economia</i>	2	2	-	-	-
<i>Tecnica Amministrativa ed economia sociale</i>	-	-	1	1	2
<i>Scienze umane e sociali</i>	3	3	-	-	-
<i>Igiene e cultura medico-sanitaria</i>	-	-	3	3	3
<i>Diritto e Legislazione socio-sanitaria</i>	-	-	2	2	2
<i>Psicologia generale e applicata</i>	-	-	3	3	3
<i>Metodologie operative</i>	2	2	2	2	-
<i>Elementi di storia dell’arte ed espressioni grafiche</i>	1	1	-	-	-
<i>Educazione musicale</i>	1	1	-	-	-
<i>Fisica</i>	1	1	-	-	-
<i>Chimica</i>	1	1	-	-	-
<b>Totale ore settimanali</b>	22	22	23	23	22

## 5. Componenti del Consiglio di classe

<b>Materia</b>	<b>Docente</b>
Tecnica Amministrativa ed Economia sociale	Addimilio Federica
Francese	Casini Leandro
Diritto e legislazione sociosanitaria	Colzi Stefania
Lingua e letteratura italiana e Storia	Cortese Sonia
Igiene e cultura medico sanitaria	Fonderico Luigi
Matematica	Lupi Giulia
Psicologia generale e applicata	Margheri Annalisa
Inglese	Toni Iacopo

## 6. Criteri e parametri di valutazione

(livelli per formulare giudizi e attribuire voti)

<i>Voto</i>	<i>descrittori</i>
NC=3	nel caso in cui lo Studente sia stato assente alle verifiche orali/scritte programmate e alle relative possibilità di recupero delle stesse.
3 Profitto quasi nullo	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Impegno nello studio individuale assente</li> <li>b) Nessuna partecipazione all'attività svolta con la classe</li> <li>c) Il quadro delle conoscenze acquisite è frammentario e tale da non consentire all'allievo neppure l'esecuzione dei compiti più semplici</li> <li>d) Non riesce a individuare i concetti-chiave</li> <li>e) Non sa sintetizzare</li> <li>f) Non sa rielaborare</li> <li>g) Si esprime con grande difficoltà, commettendo errori che oscurano il significato del discorso</li> <li>h) Le competenze disciplinari sono quasi assenti e comunque inefficaci</li> </ul>
4 Profitto gravemente insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Impegno scarso e inadeguato</li> <li>b) Partecipazione distratta all'attività svolta con la classe</li> <li>c) Il quadro delle conoscenze acquisite risulta frammentario e superficiale e l'allievo non è in grado di eseguire correttamente compiti semplici</li> <li>d) Ha difficoltà nella individuazione dei concetti-chiave</li> <li>e) Ha difficoltà nel sintetizzare quanto appreso</li> <li>f) Non ha autonomia nella rielaborazione delle conoscenze</li> <li>g) Non usa correttamente le strutture della lingua e il lessico disciplinare specifico e non riesce ad organizzare in maniera coerente e comprensibile il discorso</li> <li>h) Ha competenze disciplinari molto limitate</li> </ul>
5 Profitto insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Impegno nello studio discontinuo e poco accurato</li> <li>b) Partecipazione saltuaria all'attività svolta con la classe</li> <li>c) Il quadro delle conoscenze acquisite non è omogeneo e pienamente assimilato e l'allievo commette spesso errori nell'esecuzione di compiti semplici</li> <li>d) Incontra qualche difficoltà a riconoscere i concetti-chiave anche se guidato</li> <li>e) Non riesce a collegare i concetti-chiave coerentemente con quanto appreso</li> <li>f) Si esprime in maniera approssimativa e con qualche imprecisione terminologica; articola il discorso in modo non sempre coerente</li> <li>g) Ha competenze disciplinari limitate</li> </ul>
6 Profitto sufficiente	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Impegno nello studio regolare</li> <li>b) Partecipazione regolare all'attività svolta con la classe</li> <li>c) Il quadro delle conoscenze acquisite risulta omogeneo e l'allievo è corretto nell'esecuzione di compiti semplici</li> <li>d) Sa analizzare alcuni aspetti significativi degli argomenti oggetto di studio</li> <li>e) Opera sintesi elementari ma coerenti con quanto appreso</li> <li>f) Se guidato sa rielaborare le proprie conoscenze, anche se tende alla semplificazione concettuale</li> <li>g) Si esprime in maniera piuttosto elementare e poco fluida, ma usa correttamente le strutture linguistiche e articola il discorso in modo semplice e coerente</li> <li>h) Ha competenze disciplinari nel complesso adeguate</li> </ul>
7 Profitto discreto	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Impegno accurato nello studio individuale</li> <li>b) Partecipazione attenta all'attività didattica</li> <li>c) Il quadro delle conoscenze acquisite risulta tale da consentirgli di eseguire correttamente compiti di media difficoltà</li> <li>d) Individua i concetti-chiave in maniera chiara e corretta</li> <li>e) Sa stabilire collegamenti pertinenti</li> <li>f) Mostra un livello accettabile di autonomia nella rielaborazione delle proprie conoscenze</li> <li>g) Si esprime con correttezza e sa organizzare un discorso chiaro e coerente</li> <li>h) Ha competenze disciplinari pienamente adeguate</li> </ul>
8 Profitto buono	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Si impegna con assiduità e desiderio di approfondire nello studio individuale</li> <li>b) Mostra motivazione, interesse e partecipazione nel lavoro svolto con la classe</li> <li>c) Il quadro delle conoscenze acquisite è organico e approfondito, la capacità di eseguire compiti anche difficili risulta accurata e sicura</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>d) Sa condurre analisi dettagliate</li> <li>e) Riesce a sintetizzare con chiarezza ed efficacia</li> <li>f) Mostra autonomia anche critica nella rielaborazione delle conoscenze</li> <li>g) Si esprime con disinvoltura e proprietà terminologica e sa organizzare il discorso con argomentazioni coerenti ed efficaci</li> <li>h) Ha buone competenze disciplinari</li> </ul>
<b>9</b> Profitto molto buono	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Si impegna con assiduità e desiderio di approfondire nello studio individuale</li> <li>b) Mostra motivazione nel lavoro svolto in classe, partecipando con contributi personali e costruttivi</li> <li>c) Il quadro delle conoscenze acquisite è ampio, completo, approfondito ed è sicura la capacità di applicazione</li> <li>d) Sa condurre analisi dettagliate e di buon livello</li> <li>e) Riesce a sintetizzare con chiarezza ed efficacia</li> <li>f) Mostra piena autonomia nella critica e nella rielaborazione personale delle conoscenze</li> <li>g) Ha un'esposizione fluida e precisa e sa organizzare il discorso in maniera coerente ed efficace, ma anche originale</li> <li>h) Ha competenze disciplinari ottime e generalizzate</li> </ul>
<b>10</b> Profitto ottimo/eccellente	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Si impegna con assiduità e desiderio di approfondire nello studio individuale</li> <li>b) Mostra una notevole motivazione nel lavoro svolto in classe, partecipando con contributi personali e costruttivi</li> <li>c) Il quadro delle conoscenze acquisite è ampio, completo approfondito ed è sicura la capacità di applicazione</li> <li>d) Sa condurre analisi dettagliate di livello eccellente</li> <li>e) Riesce a sintetizzare con prontezza, chiarezza ed efficacia</li> <li>f) Mostra piena autonomia nella rielaborazione personale delle conoscenze e nel proporre critiche approfondite</li> <li>g) Ha un'esposizione fluida e precisa e sa organizzare il discorso in maniera coerente ed efficace, ma anche originale e creativa</li> <li>h) Ha competenze disciplinari eccellenti e generalizzate</li> </ul>

## 7. Criteri di attribuzione del credito

Il credito scolastico terrà in considerazione, oltre la media dei voti, anche l'assiduità della frequenza, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, la partecipazione alle attività complementari ed integrative promosse dalla scuola in orario extracurricolare.

Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico (terzo e quarto anno), il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico (quinto anno), il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.

**TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO**

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	-	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	-	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	-	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	-	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	-	12-13	14-15

## 8. Presentazione della classe

### a) Storia del Triennio in numeri

	<i>n° promossi alla classe</i>	<i>n° trasferiti ad altri indirizzi</i>	<i>n° inseriti da altra scuola o ripetenti</i>	<i>Totale iniziale</i>	<i>n° ritirati durante l'anno</i>
<b>Classe terza</b>	6	0	0	6	0
<b>Classe quarta</b>	4	0	0	4	0
<b>Classe quinta</b>	4	0	0	4	1

*b) Situazione iniziale della Classe*

Numero totale Alunni 4 (di cui uno scarcerato)				
<i>Disciplina</i>	Promozione alla classe quinta			
	Voto 6	Voto 7	Voto 8	Voto 9/10
<i>Italiano</i>			2	2
<i>Storia</i>	3	1		
<i>Inglese</i>			2	2
<i>Francese</i>	1	1	2	
<i>Matematica</i>			3	1
<i>Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale</i>		2	1	1
<i>Diritto</i>		1	2	1
<i>Igiene</i>	1	1	2	
<i>Psicologia</i>		2	2	
<i>Metodologie operative</i>		1	2	1
<i>Educazione Civica</i>			1	3
<i>Comportamento</i>				4

*c) Obiettivi Comportamentali, abilità e competenze*

**Obiettivi comportamentali**

Saper interagire e cooperare positivamente nei confronti delle realtà e culture diverse;  
 Interagire e socializzare con i compagni di classe;  
 Potenziare la capacità di ascolto attivo;  
 Saper lavorare in gruppo.

**Abilità**

Saper usare i lessici specifici delle varie discipline;  
 Comprendere, analizzare ed interpretare documenti, testi, tabelle, grafici;  
 Saper strutturare e argomentare i contenuti nella forma scritta e orale;  
 Saper utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione;  
 Saper organizzare i tempi e i modi nello svolgimento delle attività.

**Competenze**

Saper organizzare il proprio lavoro autonomamente per il raggiungimento degli obiettivi;  
 Saper utilizzare le conoscenze acquisite in situazioni reali, in maniera autonoma e/o semi guidata;  
 Saper usare linguaggi adeguati per esporre idee e problematiche in contesti interdisciplinari;  
 Produrre documenti, tabelle, grafici relativi a vari contesti;  
 Saper usare in modo efficiente le nuove tecnologie e scegliere la strumentazione adatta per risolvere

problemi.

#### ***d) Interventi di recupero e potenziamento***

Gli interventi di recupero e potenziamento sono stati svolti in itinere durante l'intero anno scolastico. Tale scelta metodologica ha permesso ai Docenti di intervenire tempestivamente sulle difficoltà emerse, riadattando la programmazione curricolare alle necessità del gruppo e assicurando un consolidamento dei nuclei fondanti delle diverse discipline.

#### ***e) Attività Progettuali:***

Durante il secondo periodo didattico la classe ha aderito ai progetti di seguito elencati.

- CINEFORUM: in collaborazione con l'associazione Lanterne Magiche, il progetto ha previsto la visione di film attinenti a tematiche sociali e relazionali.
- PATRIMONIO CULTURALE il progetto ha previsto incontri volti a valorizzare e scoprire il patrimonio artistico culturale in Italia.
- PATHS: il progetto, attivo da alcuni anni, ha previsto diversi incontri con esperti INDIRE con gli studenti, finalizzati al percorso sul Pensiero Critico.
- INAF (Istituto Nazionale di Astrofisica) il progetto ha concepito l'astronomia come "ponte" per riscoprire la curiosità, la bellezza dell'universo e l'importanza della ricerca scientifica nella nostra vita quotidiana.

Nell'attuale anno scolastico, nonostante la valenza dell'iniziativa progettuale "CINEFORUM" si è ravvisata la necessità di dedicare le ore previste verso attività di consolidamento e approfondimento disciplinare. Tale scelta è stata dettata dalla volontà di assicurare una solida padronanza dei nuclei tematici essenziali del profilo d'uscita socio-sanitario.

## **9. Educazione civica**

La Legge 92/2019, ha introdotto l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nel sistema scolastico italiano, il D.M. 183/2024, ad integrazione e sostituzione del precedente D.M. 35/2020, ha contribuito ad una corretta attuazione dell'innovazione normativa. Detta innovazione normativa si struttura su tre pilastri fondamentali: Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale. Tali nuclei concettuali racchiudono le tematiche previste dalla legge e sviluppate dal richiamato DM.

L'Istituto Paolo Dagomari ha adottato un curriculum verticale quinquennale per l'insegnamento dell'Educazione Civica, coerente con il quadro normativo e il PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale), definendo per ogni anno scolastico conoscenze, abilità e atteggiamenti, al fine di sviluppare e valutare le competenze previste anche dalle raccomandazioni europee.

Per quanto riguarda la valutazione, la legge prevede che l'Educazione Civica sia oggetto di valutazioni periodiche e finali, autonome e distinte rispetto alle altre discipline. Il Collegio Docenti ha quindi approvato la griglia di valutazione, basata su conoscenze, abilità e atteggiamenti.

**CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA – CLASSI QUINTE**

<b>MACROAREA: COSTITUZIONE</b>			
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>ATTEGGIAMENTI</b>	<b>METODOLOGIE</b>
<p>Organizzazione Struttura e Funzioni della Pubblica Amministrazione.</p> <p>L' Apparatto Amministrativo dello Stato (Ente Pubblico, gli organi e gli uffici). Apparatto centrale e periferico.</p> <p>Gli Istituti e i diritti di partecipazione democratica a livello statale, regionale e locale.</p> <p>Gli Istituti di Democrazia diretta e indiretta.</p> <p>Il voto. I sistemi elettorali. I partiti politici.</p> <p>Educazione stradale.</p> <p>L'Unione Europea: nascita e le Istituzioni della U.E.</p> <p>Cittadinanza Italiana e Cittadinanza Europea.</p> <p>Il Diritto Comunitario: Fonti. Costituzioni Europee; Democrazie, autocrazie, totalitarismi.</p> <p>Il Diritto Internazionale, origini e principi generali.</p> <p>Gli Organismi Internazionali e Sovranazionali.</p> <p>Legislazione statale e comunitaria: art. 11 della Costituzione Italiana.</p> <p>Nascita, struttura e funzioni dell'ONU.</p> <p>Il ruolo dell'Italia all'interno dell'ONU;</p> <p>La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani;</p> <p>PATHS- Sviluppo del pensiero critico (percorso INDIRE)</p>	<p>Riconoscere, individuare raffrontare e distinguere competenze, funzioni e compiti dei vari soggetti dell'Apparatto centrale e periferico dell'Organizzazione amministrativa dello Stato.</p> <p>Riconoscere e interpretare in modo corretto il principio della rappresentanza dei cittadini.</p> <p>Partecipare in modo consapevole e responsabile alla vita civica, culturale e sociale della Comunità.</p> <p>Partecipare al processo decisionale esercitando in modo libero e consapevole il diritto-dovere di voto.</p> <p>Riconoscere l'importanza di anteporre il bene comune dello Stato agli interessi del singolo.</p> <p>Riconoscere i diritti delle minoranze politiche e del dissenso civile e ragionato.</p> <p>Individuare e comprendere i meccanismi dei sistemi elettorali.</p> <p>Acquisizione di comportamenti responsabili quali utenti della strada, abituando i giovani al rispetto della vita propria e altrui e delle regole del codice della strada.</p> <p>Riconoscere e collocare la propria dimensione di cittadino responsabile e consapevole nell'orizzonte europeo e mondiale.</p> <p>Comprendere il significato della cittadinanza: ius sanguinis e ius soli.</p> <p>Sviluppare la cittadinanza attiva.</p> <p>Comprendere il significato profondo dell'art. 11 della Costituzione Italiana per sviluppare una cultura di pace.</p> <p>Comprendere l'evoluzione storica del concetto di guerra e riconoscere il valore anche politico della pace.</p> <p>Comprendere le ragioni della nascita dell'U.E. e comprendere i valori che ispirano l'U.E.</p> <p>Comprendere le ragioni della nascita dell'ONU e i valori che rappresenta.</p>	<p>Comprendere ed assumere piena contezza della complessa organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</p> <p>Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.</p> <p>Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno dei diversi ambiti istituzionali e sociali.</p> <p>Conoscere ed esercitare i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e le funzioni essenziali.</p> <p>Partecipare al dibattito culturale.</p>	<p>Brain storming. Flipped classroom</p> <p>Utilizzo di linguaggi di comunicazione vari come film, teatro, musica, video, documentari.</p> <p>Lecture di testi.</p> <p>Rielaborazione critica dei contenuti attraverso lavori di gruppo ed individuali.</p> <p>Debate</p> <p>Realizzazione di cartelloni, presentazioni multimediali.</p> <p>Realizzazione di video, fotografie</p> <p>Sondaggi, interviste.</p> <p>Uscite sul territorio.</p> <p>Incontri con testimoni, esperti, rappresentanti delle istituzioni e della società civile.</p>

<b>MACROAREA: SVILUPPO SOSTENIBILE</b>			
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>ATTEGGIAMENTI</b>	<b>METODOLOGIE</b>
<p>Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Tutela del patrimonio ambientale: energia pulita e accessibile. (Obiettivi 6-7)</p> <p>Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni. (Obiettivo 7)</p> <p>Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili. (Obiettivo 11)</p> <p>Educazione finanziaria</p> <p>Rispetto e valorizzazione del patrimonio ambientale culturale, materiale e immateriale.</p> <p>Promuovere società pacifiche ed inclusive per uno sviluppo sostenibile. (Obiettivo 16)</p> <p>Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile. (Obiettivo 17)</p> <p>Educazione della salute e benessere psicofisico.</p>	<p>Riconoscere, individuare e analizzare in modo consapevole, critico e costruttivo le problematiche legate all'utilizzo più equo e razionale e sostenibile delle risorse naturali.</p> <p>Comprendere la necessità improcrastinabile di realizzare investimenti anche economico-finanziari mirati ad ottenere energie innovative, rinnovabili, e funzionali a garantire uno sviluppo sostenibile.</p> <p>Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.</p> <p>Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e per la tutela del patrimonio ambientale, naturale, culturale, materiale e immateriale della Comunità e del Paese al fine di assicurare, garantire e conservare l'identità delle eccellenze produttive del Paese.</p> <p>Individuare e riconoscere partnership utili e funzionali al perseguimento degli obiettivi dell'Agenda 2030.</p> <p>Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona.</p> <p>Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti.</p>	<p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali politici sociali economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p> <p>Rispettare l'ambiente curarlo conservarlo migliorarlo assumendo il principio di responsabilità.</p> <p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza attiva coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario, europeo e mondiale attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</p> <p>Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p> <p>Partecipare al dibattito culturale.</p>	<p>Brain storming. Flipped classroom</p> <p>Utilizzo di linguaggi di comunicazione vari come film, teatro, musica, video, documentari.</p> <p>Lecture di testi.</p> <p>Rielaborazione critica dei contenuti attraverso lavori di gruppo ed individuali.</p> <p>Debate</p> <p>Realizzazione di cartelloni, presentazioni multimediali.</p> <p>Realizzazione di video, fotografie</p> <p>Sondaggi, interviste.</p> <p>Uscite sul territorio.</p> <p>Incontri con testimoni, esperti, rappresentanti delle istituzioni e della società civile.</p>

MACROAREA: CITTADINANZA DIGITALE			
CONOSCENZE	ABILITA'	ATTEGGIAMENTI	METODOLOGIE
<p>La Media Education: conoscere le tipologie delle fonti dei dati e delle informazioni.</p> <p>La credibilità e la affidabilità delle fonti.</p> <p>La credibilità ed affidabilità degli strumenti intelligenza artificiale.</p> <p>Conoscere le potenzialità di crescita e di sviluppo personale e professionale e di cittadinanza attiva degli ambienti digitali: le tecnologie digitali al servizio del cittadino.</p> <p>Tutelare la propria identità digitale, la propria privacy, i propri dati personali.</p> <p>Relazione tra tecnologie digitali e salute e benessere psico-fisico dell'utente.</p> <p>Utilizzo corretto delle tecnologie digitali.</p> <p>Strategie di comunicazione attraverso le tecnologie digitali.</p> <p>Norme comportamentali nell'ambito della comunicazione digitale e rischi per la salute ed il benessere psico-fisico: bullismo e cyberbullismo, stalking e cyberstalking, grooming, sex thing, hate speech, ludopatie e hikikomori.</p>	<p>Analizzare, valutare e confrontare in modo critico, consapevole e responsabile la attendibilità, la credibilità e l'affidabilità delle fonti, dei dati, delle informazioni e dei contenuti digitali.</p> <p>Interagire mediante le diverse tecnologie digitali e riconoscere i mezzi e le forme di comunicazione digitali più appropriati nei determinati contesti.</p> <p>Analizzare e valutare i diversi strumenti di intelligenza artificiale per l'utilizzo didattico.</p> <p>Partecipare al dibattito pubblico e culturale mediante servizi digitali pubblici e privati.</p> <p>Ricerca opportunità di crescita personale, professionale e di cittadinanza attiva mediante le tecnologie digitali.</p> <p>Adeguare forme e strategie di comunicazione digitale al pubblico specifico.</p> <p>Creare, gestire e tutelare in assoluta e piena sicurezza la propria identità digitale garantendo la propria web reputation.</p> <p>Rispettare dati e identità altrui e garantire l'altrui diritto all'oblio.</p> <p>Utilizzare e condividere dati e informazioni personali in piena sicurezza di sé e degli altri evitando rischi per la propria salute e minacce al proprio benessere fisico e psichico e proteggendo sé e gli altri dai pericoli degli ambienti digitali.</p>	<p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p> <p>Avere piena coscienza e contezza delle politiche messe in atto a livello mondiale, europeo e italiano per promuovere l'Educazione Digitale.</p> <p>Partecipare al dibattito culturale.</p>	<p>Brain storming. Flipped classroom</p> <p>Utilizzo di linguaggi di comunicazione vari come film, teatro, musica, video, documentari.</p> <p>Lettura di testi.</p> <p>Rielaborazione critica dei contenuti attraverso lavori di gruppo ed individuali.</p> <p>Debate</p> <p>Realizzazione di cartelloni, presentazioni multimediali.</p> <p>Realizzazione di video, fotografie</p> <p>Sondaggi, interviste.</p> <p>Uscite sul territorio.</p> <p>Incontri con testimoni, esperti, rappresentanti delle istituzioni e della società civile.</p>

Nel corso dell'anno scolastico, i singoli docenti hanno erogato moduli didattici per un totale di 23 ore, approfondendo i seguenti argomenti suddivisi per macroaree di intervento.

### **Cittadinanza:**

- Focus sul terzo settore il caso “ PizzAut”: nutriamo l'inclusione. Debate sul tema lavoro e inclusione
- Le ONG: “Emergency” il rispetto dei diritti umani. Il concetto di cura, la pace. Che cosa significa essere sostenibili?
- La redazione del curriculum vitae
- I giovani nella popolazione italiana, comparazione europea
- La dispersione scolastica
- I migranti
- La “follia” in letteratura e nei rapporti familiari
- Analisi dei giovani nei dati (statistica italiana ed europea)

### **Costituzione:**

- Il Sistema di assistenza sanitaria negli USA

- Disparità di genere e violenza contro le donne
- Il diritto di voto: il suffragio universale. Chi non può votare.
- Disparità di genere, IGP in Italia e Unione Europea
- Discussione su un caso di abuso su minore
- La violenza sulle donne
- Discussione su caso di cronaca “la famiglia nel bosco” e intervento dei servizi sociali
- La *Déclaration des droits de l’homme et du citoyen*

### **Sviluppo Sostenibile**

- L’innalzamento globale della temperatura
- La globalizzazione
- La raccolta differenziata
- “Green Paper”
- L’agenda 2030 e gli effetti nelle relazioni internazionali

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

Indicatori	Descrittori	Valutazione (livello/voto)
Acquisizione dei contenuti studiati e dei metodi applicati nelle diverse discipline (Conoscenza)	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	Livello carente/incompleto 4
	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, ma non sempre li utilizza in modo opportuno.	Livello iniziale/incompleto 5
	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, utilizzandoli in modo essenziale.	Livello base 6
	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, utilizzandoli in modo nel complesso adeguato.	Livello intermedio 7
	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline utilizzandoli in modo appropriato.	Livello buono 8
	Ha acquisito i contenuti ed i metodi delle diverse discipline in maniera completa, utilizzandoli in modo consolidato ed organizzato.	Livello avanzato 9
	Ha acquisito i contenuti ed i metodi delle diverse discipline in maniera approfondita, utilizzandoli in modo coscienzioso e responsabile.	Livello eccellente 10
Indicatori	Descrittori	Valutazione (livello/voto)
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di applicarle per portare a termine compiti e risolvere problemi (Abilità)	L'alunno non è in grado di collegare le conoscenze acquisite e di mettere in atto le abilità connesse ai temi trattati o lo fa in modo del tutto inadeguato.	Livello carente/incompleto 4
	L'alunno mette in atto solo occasionalmente, con l'aiuto e lo stimolo di insegnanti e compagni, le abilità connesse ai temi trattati.	Livello iniziale/incompleto 5
	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo in contesti semplici e vicini alla propria diretta esperienza.	Livello base 6
	L'alunno opera in autonomia, traducendo nella realtà i temi trattati e riesce ad applicarli in modo abbastanza adeguato nei contesti più vicini alla sua esperienza diretta.	Livello intermedio 7
	L'alunno porta a termine in autonomia compiti complessi, collegandoli in modo coerente ed in contesti noti.	Livello buono 8
	L'alunno mette in atto in piena autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute con pertinenza e completezza, apportando contributi personali ed originali.	Livello avanzato 9
	L'alunno mette in atto in piena autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e li rapporta alle esperienze concrete, apportando contributi personali ed originali, utili anche a migliorare le procedure.	Livello eccellente 10

Indicatori	Descrittori	Valutazione (livello/voto)
Impegno, partecipazione e responsabilità (Atteggiamenti)	L'alunno non adotta comportamenti ed atteggiamenti coerenti con il senso civico. Non collabora alle attività di gruppo evidenziando una mancanza di consapevolezza del proprio comportamento.	Livello carente/incompleto 4
	L'alunno non sempre adotta comportamenti ed atteggiamenti coerenti con l'insegnamento impartito. Acquisisce, dietro sollecitazione degli adulti e dei compagni, consapevolezza della distanza tra i propri comportamenti e quelli civicamente auspicati.	Livello iniziale/incompleto 5
	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con il senso civico, ma non è sempre disponibile ad accogliere il pensiero altrui se diverso dal suo.	Livello base 6
	L'alunno condivide con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, rivelando una certa consapevolezza e capacità di riflessione.	Livello intermedio 7
	L'alunno condivide attivamente con il gruppo di appartenenza azioni orientate al bene comune; mostra di avere buona consapevolezza degli insegnamenti impartiti, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.	Livello buono 8
	L'alunno sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse della collettività; è molto attivo nel coinvolgere altri soggetti e dimostra un atteggiamento assertivo verso posizioni di pensiero diverse dalle sue.	Livello avanzato 9
	L'alunno adotta sovente, nella sua quotidianità, comportamenti e atteggiamenti coerenti con il senso di appartenenza ad una comunità. Porta contributi personali e originali e proposte di miglioramento anche in contesti diversi e nuovi. Si assume responsabilità ed esercita influenza positiva sul gruppo.	Livello eccellente 10

## 10. Relazione finale sulla classe

La classe inizialmente composta da quattro studenti, ha subito una variazione numerica nel corso del primo quadrimestre a seguito dell'interruzione della frequenza di uno studente per motivi di carattere giudiziario. Il gruppo classe attuale è dunque composto da tre studenti (uno di nazionalità italiana e due di nazionalità nigeriana) che hanno frequentato l'intero percorso scolastico con regolarità e partecipazione.

Data l'eterogeneità del gruppo e la presenza di due studenti non italofofoni, il Consiglio di Classe ha redatto appositi Piani Didattici Personalizzati (PDP) senza certificazione. Tale scelta ha permesso di integrare le lezioni con attività di potenziamento e consolidamento, finalizzate a superare le barriere linguistiche e a rendere accessibili i nuclei fondanti delle discipline di indirizzo.

Sin dall'inizio dell'anno scolastico gli studenti hanno dimostrato impegno in aula e una costante disponibilità al confronto, pur partendo da livelli di apprendimento eterogenei.


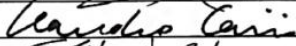


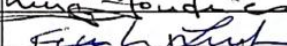
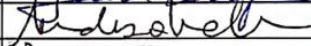
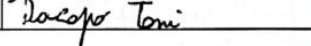

Il dialogo educativo si è sviluppato non solo sui contenuti disciplinari, ma anche su tematiche di attualità e cittadinanza, affrontate in un'ottica trasversale. Per quanto riguarda lo studio autonomo, questo è risultato talvolta più discontinuo, risentendo sia di alcune lacune pregresse che dei limiti oggettivi legati al contesto detentivo. Il lavoro in aula è stato strutturato come un laboratorio di apprendimento guidato, privilegiando momenti di sintesi, ripasso e schematizzazione dei contenuti. In questo contesto, i docenti hanno operato come formatori e mediatori, orientando l'azione didattica non alla semplice trasmissione di nozioni, ma alla valorizzazione dei processi di apprendimento. Di conseguenza, l'avanzamento delle programmazioni è stato rimodulato in itinere, adattandosi costantemente alle specifiche esigenze e ai ritmi di ciascuno studente.

Ad oggi, la classe ha raggiunto complessivamente un buon livello di apprendimento, frutto di un percorso di crescita costante che ha permesso di trasformare le difficoltà iniziali in un impegno più consapevole e responsabile. Sebbene per alcuni studenti persistano alcune fragilità linguistiche, l'acquisizione dei contenuti fondamentali risulta complessivamente adeguata, grazie anche a un clima di profonda solidarietà tra gli studenti e a un rapporto di costante collaborazione con i docenti.

L'istruzione per adulti in ambito penitenziario, svolgendosi in un contesto caratterizzato da dinamiche estremamente complesse, si conferma uno strumento imprescindibile di riabilitazione sociale e dignità individuale. Il dialogo educativo ha assunto un ruolo centrale in questo percorso: costruito giorno dopo giorno sulla fiducia e sul rispetto, si è trasformato in una relazione autentica fondata sulla valorizzazione del sapere come spazio di libertà e crescita personale.

La simulazione della Prima Prova scritta dell'Esame di Maturità, concertata col Dipartimento di Lettere, si svolgerà in data 05/05/26, mentre la simulazione della Seconda Prova scritta, definita in collaborazione con il Dipartimento di Psicologia è stata svolta in data 14/04/2026.

## 11. Firme del consiglio di classe

Nominativo Docente	Firma
Addimilio Federica	
Casini Leandro	 Leandro Casini
Colzi Stefania	 Stefania Colzi
Cortese Sonia	
Fonderico Luigi	 Luigi Fonderico
Lupi Giulia	 Giulia Lupi
Margheri Annalisa	 Annalisa Margheri
Toni Iacopo	 Iacopo Toni

## 12. ALLEGATI

### a) Griglia di valutazione della Prima prova scritta

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10-9	8-7	6	5	4-3
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo ideato, pianificato e organizzato in modo completo, pertinente e puntuale	Testo ben ideato, pianificato e organizzato	Testo pianificato e organizzato in modo semplice	Testo pianificato e organizzato in modo non sempre funzionale al discorso	Testo disorganico, confuso e non pianificato
Coesione e coerenza testuale	Testo organizzato in maniera chiara/completa e con l'uso di connettivi vari, efficaci e funzionali al discorso	Testo organizzato in maniera coerente e con l'uso di connettivi funzionali al discorso	Testo sostanzialmente coeso e coerente	Testo nel complesso coerente ma non del tutto coeso	Testo del tutto privo di coesione e coerenza
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico preciso, ricco, vario ed efficace dal punto di vista comunicativo	Lessico vario, preciso/appropriato	Lessico semplice ma sostanzialmente appropriato e corretto	Lessico generico, poco appropriato e/o ripetitivo	Lessico limitato, impreciso, scorretto/inappropriato
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Completa padronanza grammaticale e uso efficace della punteggiatura	Testo appropriato e articolato dal punto di vista grammaticale; uso corretto della punteggiatura	Testo sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e dell'uso della punteggiatura	Forma in più punti scorretta, con presenza di qualche errore di ortografia e morfosintassi. Uso improprio della punteggiatura	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, con errori di notevole rilevanza e punteggiatura assente/errata/carente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e articolate e riferimenti culturali precisi e approfonditi	Conoscenze ampie e abbastanza articolate e riferimenti culturali precisi	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	Conoscenze deboli e riferimenti culturali limitati/imprecisi	Conoscenze superficiali e lacunose e riferimenti culturali del tutto assenti/molto limitati
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Giudizi critici ben argomentati e valutazioni personali ben articolate, approfondite, originali	Giudizi critici validi e pertinenti e valutazioni personali articolate	Giudizi critici e valutazioni personali semplici ma corretti, anche se talvolta generici	Giudizi critici e valutazioni personali limitati e/o poco convincenti	Giudizi critici superficiali/limitati e valutazioni personali incomplete o disorganiche
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10-9	8-7	6	5	4-3
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetta pienamente il vincolo sulla lunghezza e la parafrasi e/o sintesi è completa e coerente	Rispetta il vincolo sulla lunghezza e la parafrasi e/o sintesi è conforme al testo	Rispetta nel complesso il vincolo sulla lunghezza e la parafrasi e/o sintesi è sostanzialmente conforme al testo	Rispetta parzialmente il vincolo sulla lunghezza e la parafrasi e/o sintesi non è del tutto conforme al testo	Non rispetta il vincolo sulla lunghezza e la parafrasi e/o sintesi non è conforme al testo
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il senso profondo del testo in modo completo, riconoscendone tutti gli snodi tematici e stilistici	Comprende in modo corretto il senso del testo, riconoscendone gli snodi tematici e stilistici	Comprende il senso globale del testo e ne riconosce gli snodi tematici e stilistici basilari	Comprende in parte il senso del testo e ne riconosce in modo limitato gli snodi tematici e stilistici	Frantende i contenuti essenziali del testo e non ne individua/individua in minima parte gli snodi tematici e stilistici
	10-9	8-7	6	5	4-3

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10-9	8-7	6	5	4-3
	Testo ideato, pianificato e organizzato in modo completo, pertinente e puntuale	Testo ben ideato, pianificato e organizzato	Testo pianificato e organizzato in modo semplice	Testo pianificato e organizzato in modo non sempre funzionale al discorso	Testo disorganico, confuso e non pianificato
Coesione e coerenza testuale	10-9	8-7	6	5	4-3
	Testo organizzato in maniera chiara/completa e con l'uso di connettivi vari, efficaci e funzionali al discorso	Testo organizzato in maniera coerente e con l'uso di connettivi funzionali al discorso	Testo sostanzialmente coeso e coerente	Testo nel complesso coerente ma non del tutto coeso	Testo del tutto privo di coesione e coerenza
Ricchezza e padronanza lessicale	10-9	8-7	6	5	4-3
	Lessico preciso, ricco, vario ed efficace dal punto di vista comunicativo	Lessico vario, preciso/appropriato	Lessico semplice ma sostanzialmente appropriato e corretto	Lessico generico, poco appropriato e/o ripetitivo	Lessico limitato, impreciso, scorretto/inappropriato
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10-9	8-7	6	5	4-3
	Completa padronanza grammaticale e uso efficace della punteggiatura	Testo appropriato e articolato dal punto di vista grammaticale; uso corretto della punteggiatura	Testo sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e dell'uso della punteggiatura	Forma in più punti scorretta, con presenza di qualche errore di ortografia e morfosintassi. Uso improprio della punteggiatura	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, con errori di notevole rilevanza e punteggiatura assente/errata/carente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9	8-7	6	5	4-3
	Conoscenze ampie e articolate e riferimenti culturali precisi e approfonditi	Conoscenze ampie e abbastanza articolate e riferimenti culturali precisi	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	Conoscenze deboli e riferimenti culturali limitati/imprescisi	Conoscenze superficiali e lacunose e riferimenti culturali del tutto assenti/molto limitati
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	10-9	8-7	6	5	4-3
	Giudizi critici ben argomentati e valutazioni personali ben articolate, approfondite, originali	Giudizi critici validi e pertinenti e valutazioni personali articolate	Giudizi critici e valutazioni personali semplici ma corretti, anche se talvolta generici	Giudizi critici e valutazioni personali limitati e/o poco convincenti	Giudizi critici superficiali/limitati e valutazioni personali incomplete o disorganiche
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	10-9	8-7	6	5	4-3
	Riconosce in maniera completa e puntuale gli aspetti contenutistici e stilistici	Riconosce in maniera precisa gli aspetti contenutistici e stilistici	Riconosce in maniera corretta i principali aspetti contenutistici e stilistici	Riconosce parzialmente gli aspetti contenutistici e stilistici	Riconosce in modo estremamente limitato gli aspetti contenutistici e/o stilistici
Interpretazione corretta e articolata del testo	10-9	8-7	6	5	4-3
	Interpreta in modo approfondito, articolato e originale il testo	Interpreta in modo corretto e articolato il testo	Interpreta in modo sostanzialmente corretto il testo	Interpreta in modo parzialmente corretto il testo	Interpreta in modo errato/frammentario il testo
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					
_____ /100      _____ /20					

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	10-9	8-7	6	5	4-3
	Testo ideato, pianificato e organizzato in modo completo, pertinente e puntuale	Testo ben ideato, pianificato e organizzato	Testo pianificato e organizzato in modo semplice	Testo pianificato e organizzato in modo non sempre funzionale al discorso	Testo disorganico, confuso e non pianificato
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	10-9	8-7	6	5	4-3
	Testo organizzato in maniera chiara/completa e con l'uso di connettivi vari, efficaci e funzionali al discorso	Testo organizzato in maniera coerente e con l'uso di connettivi funzionali al discorso	Testo sostanzialmente coeso e coerente	Testo nel complesso coerente ma non del tutto coeso	Testo del tutto privo di coesione e coerenza
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	10-9	8-7	6	5	4-3
	Lessico preciso, ricco, vario ed efficace dal punto di vista comunicativo	Lessico vario, preciso/appropriato	Lessico semplice ma sostanzialmente appropriato e corretto	Lessico generico, poco appropriato e/o ripetitivo	Lessico limitato, impreciso, scorretto/inappropriato
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	10-9	8-7	6	5	4-3
	Completa padronanza grammaticale e uso efficace della punteggiatura	Testo appropriato e articolato dal punto di vista grammaticale; uso corretto della punteggiatura	Testo sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e dell'uso della punteggiatura	Forma in più punti scorretta, con presenza di qualche errore di ortografia e morfosintassi. Uso improprio della punteggiatura	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, con errori di notevole rilevanza e punteggiatura assente/errata/carente
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	10-9	8-7	6	5	4-3
	Conoscenze ampie e articolate e riferimenti culturali precisi e approfonditi	Conoscenze ampie e abbastanza articolate e riferimenti culturali precisi	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	Conoscenze deboli e riferimenti culturali limitati/imprecisi	Conoscenze superficiali e lacunose e riferimenti culturali del tutto assenti/molto limitati
<b>Espressione di giudizi critici e valutazione personale</b>	10-9	8-7	6	5	4-3
	Giudizi critici ben argomentati e valutazioni personali ben articolate, approfondite, originali	Giudizi critici validi e pertinenti e valutazioni personali articolate	Giudizi critici e valutazioni personali semplici ma corretti, anche se talvolta generici	Giudizi critici e valutazioni personali limitati e/o poco convincenti	Giudizi critici superficiali/limitati e valutazioni personali incomplete o disorganiche
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	15-13	12-10	9	8-6	5-3
	Rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e puntualità la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	Rispetta pienamente la consegna e individua in maniera precisa la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	Rispetta la consegna e individua in maniera sostanzialmente corretta la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	Rispetta limitatamente la consegna e individua parzialmente la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	Non rispetta/rispetta in minima parte la consegna e non riconosce/riconosce in minima parte la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto
<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti</b>	15-13	12-10	9	8-6	5-3
	Percorso ragionato pienamente coerente, strutturato in maniera razionale e con una scelta varia e pertinente dei connettivi	Percorso ragionato coerente, strutturato in maniera razionale e con connettivi sempre pertinenti	percorso ragionato, sostanzialmente coerente, costruito in maniera semplice ma con connettivi pertinenti	percorso ragionato con alcune lacune logiche, costruito in maniera semplice e con connettivi non sempre pertinenti	Percorso ragionato privo di coerenza/con molte lacune logiche, costruito con connettivi assenti/non pertinenti
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>	10-9	8-7	6	5	4-3
	Utilizza in modo ampio e approfondito, con piena correttezza e congruenza i riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	Padronanza e correttezza dei riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	Sostanziale correttezza e congruenza nei riferimenti culturali a sostegno	Riferimenti culturali pertinenti ma in maniera incongruente	Riferimenti culturali assenti oppure incongrui/fuori luogo

---

			dell'argomentazione		
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>	_____/100    ____/20				

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10-9	8-7	6	5	4-3
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	Testo ideato, pianificato e organizzato in modo completo, pertinente e puntuale	Testo ben ideato, pianificato e organizzato	Testo pianificato e organizzato in modo semplice	Testo pianificato e organizzato in modo non sempre funzionale al discorso	Testo disorganico, confuso e non pianificato
	10-9	8-7	6	5	4-3
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	Testo organizzato in maniera chiara/completa e con l'uso di connettivi vari, efficaci e funzionali al discorso	Testo organizzato in maniera coerente e con l'uso di connettivi funzionali al discorso	Testo sostanzialmente coeso e coerente	Testo nel complesso coerente ma non del tutto coeso	Testo del tutto privo di coesione e coerenza
	10-9	8-7	6	5	4-3
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Lessico preciso, ricco, vario ed efficace dal punto di vista comunicativo	Lessico vario, preciso/appropriato	Lessico semplice ma sostanzialmente appropriato e corretto	Lessico generico, poco appropriato e/o ripetitivo	Lessico limitato, impreciso, scorretto/inappropriato
	10-9	8-7	6	5	4-3
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Completa padronanza grammaticale e uso efficace della punteggiatura	Testo appropriato e articolato dal punto di vista grammaticale; uso corretto della punteggiatura	Testo sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e dell'uso della punteggiatura	Forma in più punti scorretta, con presenza di qualche errore di ortografia e morfosintassi. Uso improprio della punteggiatura	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, con errori di notevole rilevanza e punteggiatura assente/errata/carente
	10-9	8-7	6	5	4-3
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Conoscenze ampie e articolate e riferimenti culturali precisi e approfonditi	Conoscenze ampie e abbastanza articolate e riferimenti culturali precisi	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	Conoscenze deboli e riferimenti culturali limitati/imprecisi	Conoscenze superficiali e lacunose e riferimenti culturali del tutto assenti/molto limitati
	10-9	8-7	6	5	4-3
<b>Espressione di giudizi critici e valutazione personale</b>	Giudizi critici ben argomentati e valutazioni personali ben articolate, approfondite, originali	Giudizi critici validi e pertinenti e valutazioni personali articolate	Giudizi critici e valutazioni personali semplici ma corretti, anche se talvolta generici	Giudizi critici e valutazioni personali limitati e/o poco convincenti	Giudizi critici superficiali/limitati e valutazioni personali incomplete o disorganiche
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	15-13	12-10	9	8-6	5-3
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi</b>	Testo pienamente pertinente alla traccia, appropriato ed efficace nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Testo pertinente alla traccia, corretto e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Testo sostanzialmente pertinente alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Testo non completamente pertinente alla traccia, poco coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Testo non pertinente/scarsamente pertinente alla traccia, inappropriato/non coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione
	15-13	12-10	9	8-6	5-3
<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	Testo molto ordinato, articolato e lineare nell'esposizione	Testo ordinato e lineare nell'esposizione	Testo sostanzialmente ordinato e lineare nell'esposizione	Testo disordinato e poco lineare nell'esposizione	Testo del tutto confuso/poco organico e non lineare nell'esposizione
	10-9	8-7	6	5	4-3
<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Utilizza in modo pienamente pertinente e articolato conoscenze e riferimenti culturali, con riflessioni critiche rielaborate in maniera originale	Utilizza in modo corretto, pertinente e articolato conoscenze e riferimenti culturali	Utilizza in modo sostanzialmente corretto e articolato conoscenze e riferimenti culturali	Utilizza in modo sostanzialmente corretto, ma poco articolato conoscenze e riferimenti culturali	Non utilizza conoscenze e riferimenti culturali/utilizza conoscenze e riferimenti culturali minimi/incongruenti
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>	/100		/20		

Tabella di conversione punteggio/voto

<b>PUNTEGGIO IN VENTESIMI</b>	<b>VOTO</b>
20	10
19	9,50
18	9
17	8,50
16	8
15	7,50
14	7
13	6,50
12	6
11	5,50
10	5
9	4,50
8	4
7	3,50
6	3
5	2,5
4	2
3	1,50
2	1
1	0,50
0	0

*b) Griglia di valutazione della Seconda Prova scritta*

ISTITUTI PROFESSIONALI SETTORE SERVIZI COD IP02			
INDIRIZZO: SERVIZI SOCIO SANITARI			
DISCIPLINE: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA E PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA			
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA			
INDICATORI (correlato agli obiettivi della prova)	DESCRITTORI	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)	Punteggio descrittore
<b>1. Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina caratterizzante l'indirizzo di studi.</b>	Conosce in modo completo, approfondito e personalizzato gli argomenti afferenti ai nuclei tematici oggetto della prova	<b>5</b>	<b>5 (10/10)</b>
	Conosce in modo completo e appropriato gli argomenti afferenti ai nuclei tematici oggetto della prova		<b>4 (8/10)</b>
	Conosce in modo adeguato, seppur limitato gli argomenti afferenti ai nuclei tematici oggetto della prova		<b>3 (6/10)</b>
	Conosce parzialmente e in modo frammentario gli argomenti afferenti ai nuclei tematici oggetto della prova		<b>2,5 (5/10)</b>
	Conosce in modo frammentario e non coerente gli argomenti afferenti ai nuclei tematici oggetto della prova		<b>1,5 (3/10)</b>
<b>2. Padronanza delle competenze professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie teorico/pratiche utilizzate nella loro risoluzione.</b>	Individua strategie di lavoro e applica strumenti e modelli teorici noti in modo completo, approfondito e personalizzato	<b>7</b>	<b>7 (10/10)</b>
	Individua strategie di lavoro e applica strumenti e modelli teorici noti in modo completo e appropriato		<b>5,6 (8/10)</b>
	Individua strategie di lavoro e applica strumenti e modelli teorici noti in modo completo ma non sempre appropriato		<b>4,9 (7/10)</b>
	Individua strategie di lavoro e applica strumenti e modelli teorici noti in modo adeguato seppur limitato		<b>4,2 (6/10)</b>
	Individua strategie di lavoro e applica strumenti e modelli teorici noti in modo superficiale e/o parziale		<b>3,5 (5/10)</b>
	Individua strategie di lavoro e applica strumenti e modelli teorici noti in modo adeguato seppur limitato		<b>2,8 (4/10)</b>
	Individua strategie di lavoro e applica strumenti e modelli teorici noti in modo inadeguato e improprio		<b>2,1 (3/10)</b>

<b>3. Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione.</b>	La struttura logico espositiva è totalmente completa, coerente e corretta rispetto alla tipologia della prova	<b>4</b>	<b>4 (10/10)</b>
	La struttura logico espositiva è completa, coerente e corretta rispetto alla tipologia della prova		<b>3,2 (8/10)</b>
	La struttura logico espositiva nel complesso è completa e sufficientemente coerente e corretta rispetto alla tipologia della prova		<b>2.4 (6/10)</b>
	La struttura logico espositiva in alcune delle sue parti non è completa e del tutto corretta		<b>2 (5/10)</b>
	La struttura logico espositiva è frammentaria e non coerente		<b>1,6 (4/10)</b>
<b>4. Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</b>	Utilizza il patrimonio lessicale e espressivo in modo preciso e corretto	<b>4</b>	<b>4 (10/10)</b>
	Utilizza il patrimonio lessicale e espressivo in modo corretto		<b>3,2 (8/10)</b>
	Utilizza il patrimonio lessicale e espressivo in modo adeguato		<b>2.4 (6/10)</b>
	Utilizza il patrimonio lessicale e espressivo evidenziando alcune difficoltà		<b>2 (5/10)</b>
	Utilizza il patrimonio lessicale e espressivo producendo un testo la cui comprensione è difficoltosa e inadeguata		<b>1,6 (4/10)</b>

**c) Griglia di valutazione del colloquio**

<b>Indicatori</b>	<b>Livelli</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Punti</b>	<b>Punteggio</b>
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
<b>Punteggio totale della prova</b>				



#### d) Programmi svolti

- **Materie Letterarie**

**Prof.ssa Cortese Sonia**

##### **UDA1: Letteratura tra Ottocento e Novecento**

Positivismo: caratteri generali. Realismo europeo.

Il Naturalismo francese. La diffusione del Naturalismo in Italia: Verismo e dintorni.

La Scapigliatura: il disordine esistenziale come sintomo del disagio.

Accenni su Carducci: il recupero della classicità a sostegno della nazione.

Giovanni Verga: biografia, profilo letterario. Lettura di alcune novelle: *Rosso Malpelo* e *La lupa*. *I Malavoglia* e *Mastro-don Gesualdo*.

Il Simbolismo europeo: i poeti maledetti. Charles Baudelaire: il poeta della vita moderna e la lirica simbolista: *L'albatro*.

Giovani Pascoli: biografia e profilo letterario. Lettura di passi tratti da *Il fanciullino*. Analisi delle principali tematiche della sua poesia mediante la lettura delle seguenti liriche tratte da *Myrica* (*Lavandare*; *X Agosto*) e dai *Canti di Castelvecchio* (*La mia sera*, *Il gelsomino notturno*).

Gabriele D'Annunzio e il Decadentismo. Biografia e profilo letterario, con particolare attenzione alla sua visione estetizzante della vita. Lettura di alcune poesie tratte da *Alcyone* (*La pioggia nel pineto*, *La sera fiesolana*); lettura di alcuni brani tratti da *Il piacere*.

##### **UDA2: Il romanzo del primo Novecento.**

La nascita del romanzo moderno europeo: Proust (*La ricerca del tempo perduto*), Kafka (*La metamorfosi*), Joyce (*Gente di Dublino* e *Ulisse*).

Svevo: biografia e profilo letterario. Particolare attenzione al contesto mitteleuropeo in cui si forma l'autore (Trieste, contatti con Joyce, Freud e la psicanalisi). Lettura dei passi più significativi tratti da *La Coscienza di Zeno* (*Il fumo*). Cenni sugli altri due romanzi, *Una vita* e *Senilità*, ovvero l'incapacità di vivere, tra "inettitudine" e ironia.

Si anticipa ciò che sarà trattato dopo il documento ex 15 maggio:

Pirandello: biografia e profilo letterario. Accenni sul saggio *L'umorismo*. Lettura di alcune novelle: *La patente* e *Il treno ha fischiato*. Accenni su *Il fu Mattia Pascal* e *Uno, nessuno, centomila*. Accenni sulla produzione teatrale: *Sei personaggi in cerca d'autore*, *Così è (se vi pare)* e *Enrico IV*.

##### **UDA3: La poesia del primo Novecento.**

Accenni su Crepuscolari, futuristi e vociani. Filippo Tommaso Marinetti e il Manifesto del Futurismo.

Produzione scritta: analisi del testo; sviluppo di un argomento mediante la redazione di un saggio breve, articolo di giornale; tema di storia; tema di ordine generale.

**UDA1: Dall'Unità d'Italia alla prima guerra mondiale**

Ripasso seconda rivoluzione industriale e della nascita della questione sociale; Ripasso della situazione italiana nel secondo Ottocento, destra e sinistra storica. Il nuovo sistema di alleanze, posizione dell'Italia all'interno della Triplice Alleanza; La Belle époque in Europa. L'età giolittiana: sviluppo industriale; politica interna tra socialisti e cattolici. L'emigrazione italiana: dall'unità al primo conflitto mondiale. La prima guerra mondiale: le origini, con particolare attenzione alle nuove modalità con cui è stata combattuto il conflitto: da guerra lampo a guerra di logoramento in trincea. Rivoluzione d'Ottobre: Lenin al potere: uscita della Russia dal primo conflitto, guerra civile, misure sociali ed economiche: dal comunismo di guerra alla Nep.

**UDA2: L'età dei totalitarismi e la seconda guerra mondiale**

Il primo dopoguerra in Europa e in Italia, vittoria mutilata, impresa di Fiume e biennio rosso; problematiche connesse ai trattati di pace, umiliazione della Germania.

Unione Sovietica e Stalin, situazione fino al secondo conflitto mondiale.

Nascita e avvento del Fascismo in Italia: l'omicidio Matteotti. Dalle leggi fascistissime al concordato del 1929 con la Chiesa Cattolica Apostolica di Roma. Particolare attenzione all'uso della propaganda e della violenza contro gli oppositori. Leggi razziali e sostanziale autonomia di quest'iniziativa rispetto a un presunto alibi storico che vorrebbe Mussolini costretto a questo passo dall'alleato tedesco.

Stati Uniti, tra isolazionismo e Crisi del '29: dai ruggenti anni Venti alla lunga depressione. Il *New Deal*.

Repubblica di Weimar e ascesa del Nazismo: implicazioni delle dure condizioni poste alla Germania al termine del primo conflitto mondiale e della crisi del 1929 sul successo e l'ascesa al potere di Hitler.

Il Nazismo al potere: politica interna, uso della propaganda, aggressività e ricerca di uno "spazio vitale"; incapacità delle forze democratiche europee di arginare tali ambizioni e conseguente avvicinamento all'Italia e a altri regimi europei e mondiali.

Si anticipa ciò che sarà trattato dopo il documento ex 15 maggio:

La seconda Guerra mondiale: prima fase favorevole al Nazismo, ingresso dell'Italia. Ingresso degli Stati Uniti in seguito all'attacco nipponico alla base di Pearl Harbour. (Accenni) Sbarco in Sicilia e conseguente caduta di Mussolini, 8 settembre 1943. Resistenza, caduta delle forze dell'Asse e resa del Giappone a seguito dell'uso della bomba atomica a Hiroshima e Nagasaki. Shoah.

### **UDA N.1 “L’INTERVENTO SUI MINORI MALTRATTATI E SUI FAMILIARI MALTRATTANTI”**

Maltrattamento sui minori e forme di maltrattamento (fisico, psicologico, abuso sessuale, incuria)

- Le fasi dell’intervento sui minori, vittime di maltrattamento (Rilevamento del maltrattamento; fattori socioculturali predisponenti; presa in cura del minore)
- Il gioco nei bambini maltrattati; la terapia basata sul gioco
- Il disegno nei bambini maltrattati; la terapia basata sul disegno
- Intervento sui familiari maltrattanti: La mediazione familiare; La terapia familiare
- Istituzioni coinvolte nel caso di maltrattamento (servizi sociali; tribunale dei minori, tribunale ordinario)
- I servizi socio-educativi, ricreativi e per il tempo libero
- I servizi a sostegno della genitorialità: i consultori familiari
- I servizi residenziali per minori in situazioni di disagio: comunità di accoglienza; comunità per gestanti o madri con bambini; comunità di pronta accoglienza; comunità di tipo familiare; strutture post -comunità.
- Affidamento ed adozione
- Un piano di intervento per minori in situazione di disagio

### **UDA N. 2 “L’INTERVENTO SU DONNE VITTIMA DI VIOLENZA”**

- La violenza di genere;
- Il ciclo della violenza sulla donna
- La violenza assistita da parte di bambini
- La strumentalizzazione del bambino in caso di separazioni conflittuali
- Intervento sugli uomini maltrattanti
- Intervento sulle donne vittima di violenza
- I servizi a disposizione delle donne vittime di violenza; i centri antiviolenza; le case- rifugio

### **UDA N. 3 “LE PRINCIPALI TEORIE PSICOLOGICHE PER L’INTERVENTO CON MINORI E FAMIGLIE”**

- La psicoanalisi di Freud.
- La psicoanalisi infantile
- Le teorie di M. Klein, la tecnica del gioco
- La teoria di Winnicott e
- Spitz, l’importanza delle cure materne.
- Il concetto di “sistema” sociale e la terapia familiare.
- Psicologia umanistica; Maslow; Il concetto di “bisogno” e i diversi tipi di bisogni.

#### **UDA N.4- “L’INTERVENTO SULLE PERSONE ANZIANE”**

- Le patologie che colpiscono l’anziano e sue caratteristiche (Le demenze; il morbo di Alzheimer; Parkinson)
- Interventi con la demenza:
  - la ROT formale e della ROT informale
  - La terapia della reminiscenza
  - Il metodo comportamentale
  - La terapia occupazionale
- I principali servizi residenziali e semi-residenziali per anziani
- I servizi domiciliari
- L’hospice Il rapporto tra i servizi e i famigliari degli anziani
- Un piano di intervento per anziani affetti da demenza

#### **UDA N.5 L’INTERVENTO SUI SOGGETTI CON DISABILITA’**

- Le cause e le tipologie di disabilità (intellettiva, sensoriale, motoria psichica)
- Sindrome di Down, sindrome di Williams; sindrome X fragile; la paralisi cerebrale infantile; le distrofie muscolari; la distrofia muscolare di Duchenne
- Le fasi dell’intervento su soggetti con disabilità intellettiva
- L’ intervento sui comportamenti problema
- Il comportamentismo e l’analisi funzionale schema A-B-C
- Interventi con la disabilità visiva e uditiva
- Interventi con la PCI
- I principali interventi sociali (prestazioni economiche, assistenza scolastica; trasporto sociale, assistenza domiciliare)
- I servizi a disposizione dei soggetti con disabilità (residenziali e semiresidenziali)
- Un piano di intervento per soggetti con disabilità

#### **UDA N.6 “L’INTERVENTO SUI SOGGETTI DIPENDENTI”**

- Le principali forme di dipendenza
- I principali trattamenti farmacologici nella dipendenza da sostanze
- I gruppi di auto-aiuto (Alcolisti Anonimi, CAT)
- I compiti del Ser.T.
- Le diverse tipologie di comunità terapeutiche
- I centri diurni
- Un piano di intervento per soggetti dipendenti

#### **UDA N.7 “L’INTERVENTO SU DETENUTI E SUI MIGRANTI”**

- Bisogni e problematiche specifiche di soggetti in condizioni svantaggiate quali detenuti e migranti;
- Interventi sui soggetti in condizioni svantaggiate quali detenuti e migranti
- I servizi e strutture

## **UDA N.8 “L’INTERVENTO SULLE PERSONE CON DISAGIO PSICHICO”**

- Le principali manifestazioni di disagio psichico (area nevrotica e psicotica)
- I principali psicofarmaci e il loro utilizzo
- L’intervento psicoterapeutico
- i principali orientamenti della psicoterapia (psicoanalisi; psicoterapia cognitivo-comportamentale; psicoterapie umanistiche, psicoterapia sistemico -relazionale)
- le terapie alternative
- I servizi a disposizione delle persone con disagio psichico
- Progettazione di un piano di intervento per soggetti con disagio psichico

**UDA N. 1 - Ripasso di equazioni di primo e secondo grado con relativo grafico**

Equazioni di primo grado intere e frazionarie e Disequazioni di primo grado intere:

- principi di equivalenza delle equazioni;
- risoluzione di equazioni di primo grado intere;
- risoluzione di equazioni di primo grado frazionarie;
- risoluzione di disequazioni di primo grado.

La retta e il piano cartesiano:

- equazione esplicita della retta;
- equazione generiche di rette inclinate, orizzontali e verticali;
- individuazione di punti appartenenti alla retta;
- calcolo dei punti di intersezione con gli assi del piano cartesiano mediante sistema;
- tracciare grafico della retta sul piano cartesiano.

Equazioni di secondo grado intere e frazionarie e Disequazioni di secondo grado intere:

- definizione e classificazione delle equazioni di secondo grado;
- metodo di risoluzione di equazioni di secondo grado complete;
- metodo di risoluzione di equazioni di secondo grado pure;
- metodo di risoluzione di equazioni di secondo grado spurie;
- metodo di risoluzione di disequazioni di secondo grado pure, spurie e complete.

La parabola e il piano cartesiano:

- definizione di parabola;
- equazione della parabola;
- vertice e fuoco della parabola: definizione e metodo di calcolo delle loro coordinate;
- calcolo dei punti di intersezione con gli assi del piano cartesiano mediante sistema;
- tracciare grafico della parabola sul piano cartesiano.

**UDA N. 2 Studio di funzione:**

- definizione di funzione reale di variabile reale;
- tipologie di funzione (algebriche intere o frazionarie e razionali o irrazionali);
- calcolo della condizione di esistenza o dominio;
- calcolo di eventuali simmetrie (funzione pari, dispari o né pari né dispari);

- studio del segno (positività della funzione);
- intersezioni con gli assi cartesiani;
- individuazione dell'andamento del grafico sul piano cartesiano.

### **UDA N. 3 Limiti e asintoti:**

- definizione di limite;
- calcolo del limite e forme indeterminate;
- asintoto verticale;
- asintoto orizzontale;
- asintoto obliquo.

### **UDA N. 4 Statistica:**

- terminologia e concetti base della statistica;
- modalità e frequenze;
- indici statistici (indici di posizione e di variabilità);
- distribuzioni di frequenza;
- rappresentazioni grafiche;
- relazioni tra variabili (Tabelle a doppia entrata. Dipendenza e indipendenza statistica. Correlazione e regressione).

**Libro di testo:** P. Revellino, G. Schinardi, É. Tellier, *Enfants, ados, adultes*, CLITT  
Materiali forniti dal docente: fotocopia

### **U.D.A. 1 – LE CORPS HUMAIN ET SON FONCTIONNEMENT**

#### ***Le corps humain***

L'extérieur et l'intérieur du corps humain

Le coeur

#### ***L'alimentation***

Une alimentation variée et équilibrée

La pyramide alimentaire

Alimentation et phases de la vie

### **U.D.A. 2 – L'ENFANT**

Les besoins de base des enfants

Le développement sensoriel, psychomoteur, affectif, social et psychologique

#### ***Les maladies infantiles***

Les symptômes et les petites maladies

Les maladies plus graves

### **U.D.A. 3 – LES PERSONNES ÂGÉES, LE HANDICAP**

#### ***Les pathologies des personnes âgées***

Les maladies des os et des articulations: l'ostéoporose

Les maladies des os et des articulations: l'arthrite

Les maladies des os et des articulations: l'arthrose

La maladie de Parkinson

La maladie d'Alzheimer

Les troubles cardiovasculaires

#### ***Le handicap***

L'autisme

Le syndrome de Down

L'épilepsie

### **ARGOMENTI DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO**

### **U.D.A. 4 – ÉLÉMENTS DE CIVILISATION**

Les pays francophones

La France d'Outre-Mer

## **U.D.A. 5 – ÉLÉMENTS D’HISTOIRE**

Quelques aspects de l’histoire de la France

Les institutions européennes

## **EDUCAZIONE CIVICA**

*La Déclaration des droits de l’homme et du citoyen*

**UDA 1. I bisogni socio sanitari e l'organizzazione dei servizi**

I bisogni sociosanitari. Identificazione e analisi dei bisogni.

L'organizzazione dei servizi per l'assistenza sociale (servizi socio-assistenziali).

La legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali: Legge n.328 dell'8 novembre 2000.

I servizi sociali dei comuni e il Piano Sociale di Zona.

Assistenza domiciliare.

Le strutture residenziali: Residenze Assistenziali (RA).

Le strutture semiresidenziali: Centri Sociali.

I centri di accoglienza residenziali o diurni.

**UDA 2. L'organizzazione dei servizi sanitari**

Definizione di Salute e di Malattia.

Il diritto alla salute.

Legge n. 833 del 23/12/1978, «Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale».

Il Ministero della Salute.

Piano sanitario nazionale e LEA.

ASL e Ambiti assistenziali delle ASL.

Assistenza sociosanitaria semiresidenziale: Centri diurni.

Assistenza sociosanitaria residenziale: Residenze Sanitarie Assistenziali (Rsa).

Assistenza ospedaliera, Presidio Ospedaliero e Azienda Ospedaliera.

**UDA 3. Educazione alla salute e strategie di prevenzione**

Concetto di salute e malattia.

Ruolo dell'educazione sanitaria nella prevenzione.

Norme essenziali di prevenzione e profilassi.

Stato di salute funzionale.

Ruolo dell'operatore nell'educazione alla salute.

**UDA 4. Qualifiche e competenze degli operatori sociosanitari**

Figure professionali del sociale addette ai servizi sociali assistenziali:

Assistente Sociale

Assistente Domiciliare ADB

Animatore Socio-educativo

Educatore Professionale

Mediatore Interculturale

Figure professionali in ambito sanitario addette ai servizi sanitari assistenziali:

Infermiere Professionale

Assistente Sanitario

Operatore Socio-Sanitario OSS  
Logopedista  
Fisioterapista  
Terapista Occupazionale  
Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica

#### **UDA 5. Modalità e procedure di intervento sugli anziani**

Il processo di invecchiamento  
L'anziano Fragile  
La Valutazione multidimensionale geriatrica e i servizi assistenziali.  
Le principali patologie dell'anziano (eziologia, sintomi, diagnosi, cura e prevenzione):  
Le malattie cerebro-vascolari: la demenza  
Il Diabete mellito  
I Servizi di assistenza dell'anziano

#### **UDA 6. Modalità e procedure di intervento sui minori**

Le paralisi cerebrali infantili PCI  
I Bisogni Educativi Speciali e il Diritto allo Studio, Direttiva BES 17 dicembre 2012:  
Alunni con disabilità: Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e PEI  
Alunni con disturbi evolutivi specifici e PDP (Legge 170 del 2010 per i Disturbi Specifici dell'Apprendimento)  
Alunni con svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale e PDPT.  
I servizi rivolti ai minori ed alle famiglie.

#### **UDA 7. Modalità a procedure di intervento sulle persone con disabilità**

Il Decreto Legislativo del Maggio 2024, n. 62  
La Classificazione della disabilità secondo l'ICF-10:  
La Disabilità intellettiva (Sindrome di Down)  
Le disabilità neuromuscolari (le paralisi cerebrali infantili PCI e le distrofie muscolari)  
Le disabilità neurologiche: Le Epilessie (Grande e Piccolo male)  
Assistenza alle persone con disabilità:  
L'iter per l'accertamento della disabilità  
La presa in carico da parte dell'ASL  
Il Diritto allo Studio  
L'inserimento lavorativo  
I servizi

#### **Argomenti da svolgere dopo il 15 maggio:**

#### **UDA 8. Metodologia del lavoro sociale e sanitario**

I processi comunicativi tra operatori e pazienti:  
Elementi della comunicazione e funzioni

Dialogo e colloquio  
La visita domiciliare  
Il rapporto operatore-utente

Le lezioni si sono svolte seguendo una selezione dei contenuti del testo di Mariacristina Razzoli e Maria Messori “Diritto e legislazione socio-sanitaria”, vol. 3, integrando con dispense di fotocopie di altri libri e di materiale predisposto dall’insegnante.

### **1. L’impresa, l’azienda e l’impresa sociale**

La figura dell’imprenditore nel codice civile

L’impresa individuale e il piccolo imprenditore

L’impresa agricola, artigiana e familiare

I doveri dell’imprenditore

I segni distintivi dell’azienda

Concorrenza sleale e le concentrazioni

L’impresa sociale e il terzo settore

### **2. Le Società di persone e le Società di capitale**

Il contratto sociale, i conferimenti, i soci e l’autonomia patrimoniale

Le tipologie delle società di persone: società semplice, società in nome collettivo e società in accomandita semplice

Differenze tra società di persone e società di capitale

La costituzione della SRL e SPA

I conferimenti: quote e azioni

Le forme di amministrazione delle società di capitale

Gli organi della SRL e della SPA

### **3. Le società cooperative**

Il fenomeno cooperativo

Gli elementi caratterizzanti la società cooperativa

La disciplina giuridica delle cooperative

Albo nazionale delle società cooperative

Gli utili e i ristorni

I soci e la loro partecipazione

Le varie forme di cooperativa

Scioglimento, liquidazione e cancellazione delle società di capitale

### **4. Le figure professionali socio-sanitarie**

Le caratteristiche del lavoro sociale e la formazione delle professioni sociali

Le figure nell’area socio-sanitaria

La riforma delle professioni sanitarie

La deontologia dell'operatore socio sanitario  
La responsabilità degli operatori in ambito socio-sanitario

### **5. La privacy e il trattamento dei dati**

Il Regolamento dell'Unione europea GDPR

I dati personali

Il trattamento dei dati e i diritti dell'interessato

I soggetti coinvolti nella normativa sulla privacy

La conservazione dei dati, la violazione dei dati personali e il *data breach*

La privacy e l'operatore socio-sanitario.

### **6. Il sistema socio-sanitario integrato**

Il sistema integrato di interventi e servizi sociali

### **Argomenti da svolgere in parte dopo il 15 maggio 2026**

Gli interventi e le azioni del sistema integrato

La qualità dell'assistenza e l'affidamento dei servizi

### **Argomenti di Educazione civica**

Il panorama del mondo giovanile in Italia mediante l'analisi dei dati relativi alla demografia, titolo di studio, lavoro.

L'indice della parità di genere dell'Unione europea con particolare riferimento alla situazione italiana.

La normativa del 1900 relativa alle discriminazioni delle donne in Italia nell'ambito del diritto di famiglia, del diritto penale e del diritto del lavoro.

L'agenda 2030 e gli effetti nelle relazioni internazionali

Il libro di testo utilizzato è: E. Astolfi, F. Ferriello. *Amministrare il sociale*. Ed. Tramontana.  
Sono state fornite integrazioni e/o aggiornamenti mediante articoli, fotocopie.

### **UDA 1: L'ECONOMIA SOCIALE**

Il sistema economico, i modelli economici. Il welfare State, l'economia sociale. L'attuale visione europea. I soggetti dell'economia sociale, il primo settore, il secondo settore, il terzo settore. Vision e mission aziendali. Le cooperative e le imprese sociali. la Sostenibilità e la *Corporate Social Responsibility* (CSR). Le altre organizzazioni del terzo settore.

#### ***Educazione Civica:***

- Il caso di "PizzAut": nutriamo l'inclusione. Riflessione su temi legati all'inclusione e al lavoro.
- Le ONG: "Emergency": il rispetto dei diritti umani. Il concetto di cura. La pace. Che cosa significa essere sostenibili? (Lettura articolo di approfondimento)

### **UDA 2: LO STATO SOCIALE**

La protezione sociale, la previdenza e il sistema pensionistico (focus sulle ultime riforme), l'assistenza (approfondimento: il reddito di inclusione, il reddito di cittadinanza, l'assegno di inclusione), la Sanità, gli interventi di riforma del Welfare.

Le assicurazioni sociali, i rapporti con l'INPS, i rapporti con l'INAIL, la sicurezza nei luoghi di lavoro, il Testo Unico sulla sicurezza del lavoro: i DPI (Dispositivi di protezione individuale).

### **UDA 3: LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE**

Il mercato del lavoro, gli strumenti che rendono più flessibile il rapporto di lavoro (orario flessibile, telelavoro, smart working). Il reclutamento e la formazione. I servizi per l'impiego pubblici, i servizi per l'impiego privati.

Il lavoro subordinato: il contratto di lavoro a tempo indeterminato, il contratto di lavoro a termine. Le altre tipologie di lavoro subordinato. Il lavoro autonomo, le prestazioni occasionali, le prestazioni lavorative negli ETS.

#### ***Educazione civica:***

- Come redigere un curriculum vitae? Parti e sezioni.
- Discussione e riflessione sulla parità di genere.
- Discussione e riflessione sul tema legato alla dispersione scolastica.

**Argomenti da svolgere dopo il 15 maggio**

**UDA 4: LE AZIENDE SOCIO-SANITARIE**

Il settore socio-sanitario: il sistema sanitario nazionale. Gli enti e le organizzazioni del settore socio-sanitario. Il trattamento dati del settore socio-sanitario. I modelli organizzativi aziendali delle aziende socio-sanitarie. La gestione, valutazione e il monitoraggio delle aziende socio-sanitarie.

Il libro di testo utilizzato è: *Ravellino, Schinardi, Tellier, Growing into old age, Skills and Competencies for Social Services Careers, CLITT*

Come integrazione al libro di testo sono state fornite letture, dispense e fotocopie.

#### **UDA 1 “The industrial revolution”**

Il programma ha incluso lo studio della Rivoluzione Industriale, con riferimento al contesto storico, economico e sociale in cui si sviluppò, alle principali innovazioni tecnologiche e alle trasformazioni che essa produsse nella società e nel mondo del lavoro. L'analisi è stata inoltre estesa ai processi di globalizzazione e al fenomeno dell'aumento della temperatura globale, con riflessioni sulle diverse conseguenze nei vari contesti geografici e sociali del mondo, anche in relazione alle differenti risorse economiche disponibili.

#### **UDA 2 “The United States: History, Traditions and Politics”**

Sono stati approfonditi il sistema di assistenza sanitaria e il sistema politico degli Stati Uniti d'America, con confronto rispetto ad altri modelli internazionali.

#### **UDA 3 “The Child’s Growth”**

Il percorso didattico ha affrontato in primo luogo argomenti relativi alla salute e al benessere della persona. Sono stati trattati i temi della nutrizione infantile, con particolare riferimento al confronto tra allattamento materno e artificiale, nonché delle principali problematiche psicologiche, quali ansie, paure e fobie. È stato approfondito il lessico relativo al corpo umano, con lo studio delle parti del corpo e dei principali apparati e sistemi, tra cui l'apparato circolatorio, il sistema nervoso e altri sistemi fondamentali dell'organismo, nonché i cinque sensi. Nel quadro delle problematiche sociali e sanitarie contemporanee, sono stati affrontati i temi delle droghe, della dipendenza da alcol e degli effetti del fumo, con particolare riguardo ai danni provocati nei bambini e nei giovani. È stato inoltre discusso il tema delle adozioni dei bambini, con riferimento agli aspetti sociali e umani ad esso connessi.

#### **UDA 4 “Diseases and Disabilities”**

Particolare attenzione è stata dedicata alle malattie e alle condizioni di salute in diverse fasce d'età. Sono state analizzate le malattie comuni e contagiose dell'infanzia, la sindrome di Down, l'epilessia, le malattie cardiovascolari, la malattia di Alzheimer e la malattia di Parkinson. È stato inoltre affrontato il tema dell'invecchiamento, con riflessioni sull'età in cui si colloca convenzionalmente l'ingresso nella terza età e sulle principali forme di assistenza a lungo termine per gli anziani.

### **Argomenti da svolgere dopo il 15 maggio**

Il tema dei maltrattamenti sui minori, affrontato nelle sue dimensioni sociali, psicologiche e giuridiche, con particolare attenzione al lessico specifico in lingua inglese relativo alla tutela dell'infanzia, nonché all'analisi delle conseguenze psicologiche, relazionali e sociali che tali esperienze possono determinare nel percorso di crescita e nello sviluppo della persona in età adulta.